

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Pubblicazione di annuncio relativo a: “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Rivarolo Canavese, ad uso antincendio e di processo, assentita alla Engie Reti Calore Srl. Codice Utenza: TO02716. Codici identificativi univoci: TO-P-10472 e TO-P-10800.**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 403-7905 del 18-7-2019; Codici Univoci: TO-P-10472 e TO-P-10800.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla “Engie Reti Calore Srl” con sede legale a Milano, Via Chiese n. 72, P. IVA 02768580041, la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi entrambi profondi 24 metri, in falda superficiale (Codice Utenza: TO02716; Pratica prov.: P 12891), in Comune di Rivarolo Canavese località ex stabilimento Vallesusa - dati catastali di ubicazione di entrambe le opere di captazione: Foglio 9 Particella 300 - in misura di litri/s massimi complessivi 11 e medi 6,12 per complessivi metri cubi annui 192.960 di cui ad uso “produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi col processo produttivo” metri cubi annui 192.816 (litri/s medi 6,115) ed ad uso “civile” metri cubi annui 144 (litri/s medi 0,005), da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
  2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in pari data, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
  3. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, qualsiasi atto, disciplinare o provvedimento precedentemente emanato dalla scrivente Direzione ed inerente i pozzi in questione.
  4. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
  5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
  6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
  7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
  8. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"
- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 31-7-2019"(... omissis ...)